



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:** Unione Solidale

**SETTORE e Area di Intervento:**

**SETTORE:** ASSISTENZA.

**AREA 01 ANZIANI**

**AREA 06 DISABILI**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

#### AREA 01 Anziani

L'obiettivo principale del progetto, trasversale a tutti i servizi è il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività psico-sociali che vengono attuate nei servizi di riferimento, condotte dagli animatori e dagli Operatori Socio Sanitari.

Nello specifico le attività di partenza ad oggi realizzate sono principalmente di gruppo:

- attività di socializzazione ( 1 tombola alla settimana, 1 torneo di gioco delle carte a settimana, feste di compleanno a diversa frequenza nei vari servizi, incontri di approfondimento tematico)
- attività di stimolazione motoria (2 sedute di ginnastica di gruppo alla settimana, 10 sedute di attività in piscina all'anno)
- stimolazione cognitiva informale (lettura del quotidiano giornaliera, giochi cognitivi a diversa frequenza nei vari servizi)
- Laboratorio di cucina (almeno 1 volta a settimana)
- Laboratorio attività manuali (almeno 1 volta alla settimana)
- Uscite (es. al mercato almeno 2 volte al mese, in occasione delle varie sagre di paese, gite al mare o in altri luoghi turistici)
- Feste e ricorrenze varie (Befana, Carnevale, Festa della Donna, Pasqua, Festa d'estate, ricorrenze legate alle tradizioni del singolo comune, Ognissanti, San Martino, Festa dei nonni, Natale...)

Ad oggi la maggior parte delle attività è rivolta a medi o grandi gruppi in funzione del numero delle risorse professionali dedicate.

Mentre è residuale l'attività di animazione/stimolazione di tipo individuale.

Quindi la finalità che ci si propone di raggiungere con questo progetto e con il coinvolgimento dei volontari è quella di aumentare dal punto di vista quantitativo le attività già proposte, ed il numero di persone che vi partecipano e rispondere in linea generale a bisogni individuali supportando gli operatori nei diversi momenti della giornata. In particolare, il volontario supporterà il personale assistenziale (OSS) nello svolgimento delle attività di medio-grande gruppo descritte precedentemente, affinché l'animatore di struttura possa dedicarsi alle attività individuali o di piccolo gruppo che oggi non vengono garantite, nella misura di un 10% rispetto al numero degli ospiti presenti in ciascuna struttura miglioramento la qualità offerta agli ospiti delle strutture.

Nello specifico gli obiettivi sono:

- Creazione di nuove attività attraverso la lavagna interattiva multimediale presente in ogni servizio e gli applicativi disponibili:  
progettazione e realizzazione di almeno 2 attività nuove in ogni servizio, di cui 1 in rete tra i vari servizi coinvolti nel progetto.

- Aumento del numero delle uscite individuali o di piccolo gruppo da 2 ad almeno 3 al mese:

Possibilità di accompagnamento del singolo ospite o di 2-3 ospiti all'esterno della struttura secondo i bisogni o desideri specifici (es: piccoli acquisti in negozio, biblioteca, bar, ...) da offrirsi almeno una volta in più rispetto alla periodicità fissa attualmente possibile

- Aumento della frequenza dei laboratori di cucina e delle attività manuali in piccolo gruppo (3-4 persone) da una volta a settimana a due volte a settimana:

realizzazione delle attività di cucina, bricolage, cucito, pittura almeno 2 volte alla settimana per servizio. Queste attività sono ad oggi limitate perché vengono predilette le attività di medio-grande gruppo per coinvolgere il maggior numero di persone afferenti a ciascun servizio.

Miglioramento dell'accoglienza e del congedo da e per il centro per evitare momenti di confusione intrattenendo gli ospiti in una sala separata rispetto all'ingresso del centro per tutti i 5 giorni settimanali. Con l'apporto dei volontari è così possibile dedicare la giusta attenzione a chi arriva e a chi lascia il centro ed ai rispettivi famigliari che necessitano e richiedono di tutta una serie di informazioni relative all'ospitalità.

Miglioramento della qualità del servizio offerto agli ospiti per tutte le attività ordinarie nella case residenziali e centri diurni.

## **AREA 06    Disabili**

### **Centro Tandem:**

Con l'aiuto dei volontari si intende favorire la partecipazione di un maggior numero di disabili alle attività, almeno il 10% in più rispetto ad oggi, in particolare al laboratorio di falegnameria che si svolge all'esterno della struttura, ai laboratori di pittura e decorazione, musica, giardinaggio, creazione di piccoli manufatti da regalare alle famiglie per Pasqua e Natale o per allestire bancarelle in alcune occasioni pubbliche. Finalità di questi laboratori sono prevalentemente dare rilevanza anche a lievi possibilità di partecipazione alla vita quotidiana e alla costruzione di oggetti significativi, in un contesto socialmente piacevole, creare aggregazione tra gli ospiti e socializzare con ambienti e persone esterni. Nel fare ciò, quasi tutti i partecipanti riescono anche ad apprendere conoscenza di nuovi materiali e gesti e capacità che non avevano ancora sperimentato.

Grazie ai volontari del servizio civile partecipando con almeno 10 ore settimanali anche alle attività quotidiane di gestione del servizio come l'accompagnamento degli ospiti da casa al Centro e ritorno, il riordino delle sale e dei materiali, l'intrattenimento degli ospiti nei momenti dell'accoglienza al mattino e dell'uscita al pomeriggio si ambisce al miglioramento della qualità del 10% dell'offerta odierna degli ospiti nelle ore di frequentazione del centro.

### **Coop sociale La Zerla:**

“La Zèrła” Società Coop.va Sociale persegue lo sviluppo dell'opera manuale e il lavoro di gruppo come metodo per recuperare il significato della quotidianità, ed un modo naturale per apprendere pratiche di socializzazione e di convivenza in un sistema organizzato lavorativo. L'apporto dunque di volontari sarà di estremo aiuto nell'incrementare il livello qualitativo delle 2 più importanti mission della società, andando ad affiancare gli utenti del laboratorio, aiutandoli e supportandoli nel loro inserimento o re-inserimento socio-occupazionale offrendo in tal modo un supporto qualitativo maggiore agli utenti. Si pone l'obiettivo della partecipazione ed accoglienza di almeno 2 disabili in più alle attività previste, e dedicare un

15% in più del tempo all'inclusione sociale favorendo un maggiore scambio tra le persone presenti nei locali e partecipando ad eventi esterni come fiere, mercati, biciclettate, gite, ecc..

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

### **AREA 01    Anziani**

I volontari avranno il compito di facilitare il dialogo e l'interazione con gli anziani delle strutture di accoglienza in particolare aiuteranno gli operatori nella realizzazione delle attività di animazione proposte apportando il loro fondamentale contributo. Metteranno inoltre a disposizione le loro competenze per migliorare l'offerta e la programmazione delle attività. I volontari avranno anche il compito di partecipare alle attività quotidiane dei servizi rivolti agli anziani per migliorare la qualità della loro vita stabilendo un rapporto di vicinanza e scambio.

In particolare l'attività di animazione prevede:

- Supporto agli operatori nelle attività di socializzazione partecipando e organizzando tombola, gioco delle carte, feste di compleanno
- Supporto agli operatori alla stimolazione motoria come il supporto alle attività di gruppo o l'accompagnamento in piscina
- Supporto e collaborazione alle attività quotidiane di stimolazione cognitiva come la lettura dei quotidiani o l'organizzazione di giochi
- Supporto ai laboratori di cucina e di attività manuali

I volontari parteciperanno anche alle attività ordinarie delle strutture per costruire relazioni di scambio con gli ospiti come accompagnamento nelle uscite l'organizzazione di feste e ricorrenze varie, l'accompagnamento /trasferimento ospiti negli ambienti o in altre strutture, la realizzazione di foto e videoriprese durante le attività e montaggio video su supporti informatici e il supporto alle attività di segreteria, aggiornamento cartellonistiche, aggiornamento di documenti e file di software gestionali e social network.

### **AREA 06    Disabili**

#### **- Centro Tandem:**

I ragazzi del servizio civile parteciperanno alle attività di laboratorio di falegnameria che si svolge all'esterno della struttura, ai laboratori di pittura e decorazione, di musica, di giardinaggio, di creazione di piccoli manufatti da regalare alle famiglie. Si occuperanno del trasferimento degli ospiti negli ambienti o in altre strutture, in particolare coloro che utilizzano ausili per il cammino (carrozine, deambulatori, ecc...). I ragazzi inoltre parteciperanno alle attività quotidiana del servizio per favorire la relazione e la qualità della vita di relazione degli utenti nell'intrattenimento degli ospiti nei momenti di accoglienza al mattino e dell'uscita la sera, nell'accompagnamento al centro e a casa.

#### **-Coop Sociale La Zerla:**

Tutoraggio e supporto ai circa 35 utenti e tirocinanti che a turno sono impegnati all'interno del laboratorio. Ogni volontario, coadiuvato dal coordinatore e dall'educatore, gestirà un piccolo gruppo per ogni area socio-occupazionale, sarà dunque di estrema importanza per migliorare e incrementare sia la qualità operativa, sia le competenze trasversali come la capacità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione delle proprie attività, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali, di gestione dello stress, attitudine al lavoro di gruppo, spirito di iniziativa, flessibilità, visione d'insieme.

## CRITERI DI SELEZIONE

Per il presente progetto l'ente si attiene ed utilizza nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile.

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Impegno settimanale: 5 giorni a settimana dal Lunedì al Venerdì per un totale di 30 ore  
(Minimo 12 ore settimanali)

L'impegno annuo: 1400 ore.

Obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: per tutti gli Enti e presso tutte le sedi di attuazione il giovane in servizio civile è tenuto al rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali e sensibili di cui verrà a conoscenza. Il giovane in servizio civile dovrà osservare, altresì, un comportamento decoroso e utilizzare con cura i beni e le attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività. I giovani inizieranno e termineranno le attività quotidiane di servizio civile nella sede indicata alla voce 16 e gli eventuali spostamenti sul territorio saranno effettuati con mezzi pubblici o dell'amministrazione titolare della sede, comunque senza oneri a carico dei giovani.

Fermo restando quanto previsto a livello nazionale si permette ai giovani impegnati in SCN il cambiamento temporaneo della sede di attuazione. L'ente può impegnare i giovani, per un periodo non superiore ai trenta giorni, previa tempestiva comunicazione alla Regione, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo [es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, centri estivi, gite fuori porta ecc....]; non sono previsti in questo caso rimborsi a carico della Regione, né tanto meno oneri per i giovani.

Requisiti richiesti: Requisiti richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

## SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sono richiesti 2 volontari per ogni sede per un totale di n. 14 volontari Nello specifico:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
CASA RESIDENZA C.I.S.A.	MIRANDOLA	Via Dante Alighieri n. 4	130704	2
CASA RESIDENZA A. MODENA	SAN FELICE SUL PANARO	Via Donatori di sangue n. 1	130705	2
CASA RESIDENZA DI FINALE EMILIA	FINALE EMILIA	Piazza IV Novembre n. 1	130706	2
CENTRO DIURNO I GELSI	MIRANDOLA	Via Fogazzaro n. 1	130708	2
CENTRO DIURNO LE QUERCE	FINALE EMILIA	Via per Modena Ovest n. 22	130709	2
CENTRO DIURNO PER DISABILI TANDEM	FINALE EMILIA	Via Montegrappa n. 8	130712	2
LA ZERLA	MIRANDOLA	Via XI Settembre 2001 n.9	130703	2

Per i volontari non è prevista assegnazione di vitto e alloggio.

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Gli enti partecipanti al progetto riconosceranno ai giovani impegnati nelle proprie sedi le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del progetto, consegnando un apposito attestato. E' previsto il rilascio obbligatorio dell'attestato di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in Servizio Civile ai sensi della raccomandazione UE del 18 Dicembre 2006 per tutti coloro i quali frequenteranno il numero di ore previsto di formazione generale e specifica

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La durata complessiva per ogni volontario in base all'Area del Settore specifica è di 70 ore con Moduli così suddivisi:

	<b>Argomento</b>	<b>Nominativo dei Formatori</b>	<b>SETTORE ED AREA A CUI E' RIVOLTA</b>	<b>durata</b>
<b>1</b>	PRESENTAZIONE DELLA SEDE: ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, SERVIZI, FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.	PONGILUPPI FEDERICA	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	2,00
<b>2</b>	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: OBIETTIVI, RUOLI E MANSIONI DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE. RACCORDO TRA LE FINALITÀ: PRINCIPALI FINALITÀ DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO (COESIONE SOCIALE E CITTADINANZA ATTIVA) RAPPORTE AI SERVIZI OVE ANDRANNO AD OPERARE I GIOVANI. (DESCRIZIONE SITUAZIONE POST/SISMA: DESCRIZIONE ED ANALISI DELLE PROBLEMATICHE DELLA POPOLAZIONE FRAGILE (ANZIANI, DISABILI, ...) PRIMA E DOPO IL SISMA CHE HA COLPITO IL NOSTRO TERRITORIO NEL MAGGIO 2012)	BONORA ANNALISA, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, ZACCARELLI CRISTINA, MORESCHI CLARA, FORNASINI ANTONELLA, BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	4,00
<b>3</b>	LA RETE DEI SERVIZI SOCIO/ASSISTENZIALI, SANITARI DEL TERRITORIO  • PRESENTAZIONE DEI SERVIZI E DELLA RETE SOCIALE, ASSISTENZIALE E SANITARIA DEL TERRITORIO	BONORA ANNALISA, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, ZACCARELLI CRISTINA, MORESCHI CLARA, FORNASINI ANTONELLA, BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	4,00

	<ul style="list-style-type: none"> <li>AREE DI PERTINENZA, RUOLI, FUNZIONI ED ATTIVITÀ DEI VARI SERVIZI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE</li> </ul>		
4	<p>NORMATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'ENTE PUBBLICO, COMPITI E STRUTTURA;</li> <li>RELAZIONE DELL'ENTE PUBBLICO CON LA RETE SOCIO/ASSISTENZIALE DEL TERRITORIO E CON IL TERZO SETTORE</li> </ul>	BONORA ANNALISA, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, ZACCARELLI CRISTINA, MORESCHI CLARA, FORNASINI ANTONELLA, BORRA DAVIDE	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>
5	<p>NORMATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>LA PRIVACY: NORME DI COMPORTAMENTO SULLA PRIVACY RISPETTO ALLA CURA DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI DEGLI UTENTI</li> </ul>	BONORA ANNALISA, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, ZACCARELLI CRISTINA, MORESCHI CLARA, FORNASINI ANTONELLA, BORRA DAVIDE	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>
6	MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	IL "MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE" ESSO SARÀ REALIZZATO IN MANIERA COORDINATA E CONGIUNTA NELL'AMBITO DEL COPRESC DI RIFERIMENTO MEDIANTE 4 ORE DI APPROFONDIMENTO DEI CONCETTI GENERALI IN TEMA DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI SERVIZIO	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>
7	<p>LE DIVERSE ETA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DI OGNI ETÀ</li> <li>FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE, CULTURALE E PSICOLOGICA CHE PUÒ RITROVARSI NELLE VARIE FASI DELLA</li> </ul>	BONORA ANNALISA, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, ZACCARELLI CRISTINA, MORESCHI CLARA, FORNASINI ANTONELLA, BORRA DAVIDE	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>

	VITA; INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERESSI LEGATI ALLA FASCIA DI ETÀ		
8	<p>LA RELAZIONE DI AIUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• NORME DI COMPORTAMENTO PER I GIOVANI CHE SI TROVERANNO AD OPERARE A CONTATTO CON SOGGETTI FRAGILI</li> <li>• LA RELAZIONE DI AIUTO: TECNICHE E STRUMENTI PER COGLIERE IL BISOGNO DELL'ALTRO E CAPACITÀ DI RISPONDERVI</li> <li>• RECUPERARE L'AUTONOMIA E LA DIGNITÀ DELLA PERSONA IN DIFFICOLTÀ (DISABILE, ANZIANA) ATTRAVERSO LE SUE RISORSE INTERNE, PRIMA DI TUTTO</li> </ul>	BONORA ANNALISA, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, ZACCARELLI CRISTINA, MORESCHI CLARA, FORNASINI ANTONELLA, BORRA DAVIDE	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>
9	<p>MODULI SPECIFICI PER SISTEMA TRASPORTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. INDICAZIONI DI COMPORTAMENTO PER GESTIRE LE RELAZIONI E LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'UTENZA</li> <li>2. ADDESTRAMENTO ALL'USO DI SPECIFICHE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AI MEZZI DI TRASPORTO</li> <li>3. ELEMENTI PER UNA CORRETTA MOBILIZZAZIONE DI PERSONE</li> </ol>	BONORA ANNALISA, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, ZACCARELLI CRISTINA, MORESCHI CLARA, FORNASINI ANTONELLA	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI,</p> <p>12,00</p>



	PARZIALMENTE E NON AUTOSUFFICIENTI		
10	<p>MODULI SOPECIFICI PER ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 INDICAZIONI DI COMPORTAMENTO PER GESTIRE LE RELAZIONI E LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'UTENZA</li> <li>2 INFORMAZIONE E RICERCA SULL'OFFERTA DI ATTIVITÀ AGGREGATIVE PER ANZIANI NEL TERRITORIO</li> <li>3 ADDESTRAMENTO ALL'USO DEI PROGRAMMI INFORMATICI E DEGLI STRUMENTI AUDIOVISIVI UTILIZZATI NELLO SPECIFICO CAMPO DI ATTIVITÀ</li> <li>4 TECNICHE DI ANIMAZIONE</li> </ol>	BONORA ANNALISA, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, ZACCARELLI CRISTINA, MORESCHI CLARA, FORNASINI ANTONELLA	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI,</p> <p style="text-align: right;">24,00</p>
11	<p>MODULI SERVIZIO AMMINISTRATIVO:</p> <p>CONOSCENZA DEI PROGRAMMI INFORMATICI DA UTILIZZARE NELL'ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DELLE CARTELLE</p>	BONORA ANNALISA, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, ZACCARELLI CRISTINA, MORESCHI CLARA, FORNASINI ANTONELLA, BORRA DAVIDE	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p style="text-align: right;">4,00</p>
12	<p>INFORMAZIONE E RICERCA SULL'OFFERTA DI ATTIVITÀ AGGREGATIVE ADEGUATE AI DISABILI NEL TERRITORIO</p>	FORNASINI ANTONELLA , BORRA DAVIDE	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI</p> <p style="text-align: right;">4,00</p>

13	IMPLEMENTAZIONE DELL'ELENCO DEI LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE	FORNASINI ANTONELLA , BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	4,00
14	CONOSCENZA DEGLI ACCORDI PROVINCIALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISABILI	FORNASINI ANTONELLA , BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	4,00
15	NUOVE FORME DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE PER LE PERSONE PORTATRICI DI DISABILITÀ O A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	FORNASINI ANTONELLA , BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	8,00
16	CONOSCENZA DI PROCEDURE E SOFTWARE PER L'AVVIO DI PROGETTI INCLUSIVI PER SOGGETTI DISABILI	FORNASINI ANTONELLA , BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	4,00
17	LA PROGETTUALITÀ ED IL TUTORAGGIO NELL'AMBITO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E /O LABORATORIALE	FORNASINI ANTONELLA , BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	8,00
18	PROGETTUALITÀ E TUTORAGGIO IN AMBITO SPORTIVO E/O RIABILITATIVO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, TRAMITE LO SPORT, DI SOGGETTI DISABILI A RISCHIO DI ESCLUSIONE	FORNASINI ANTONELLA , BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	4,00
<b>TOTALE PER OGNI SINGOLA AREA</b>				<b>70,00</b>

La formazione prevede 34 ore dedicate al Settore Assistenziale propedeutiche per entrambe le aree proposte e 36 ore dedicate all'Area che i volontari sceglieranno in base alle sedi ricoperte, per un totale per ogni area e volontario di 70 ore .

Per quanto attiene la formazione specifica e in particolare il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" esso sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Co.Pr.E.S.C. di riferimento mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio